



BUONI PASTO, SUSSIDI E PROGRESSIONI ECONOMICHE

GLI ESITI DELLA RIUNIONE DEL 17 NOVEMBRE SCORSO

Si è svolto il 17 novembre scorso l'incontro tra rappresentanze sindacali e amministrazione. Per quest'ultima erano presenti oltre al Direttore generale del personale, anche il Capo di gabinetto, il Vice capo di Gabinetto e il Capo della segreteria del Ministro.

L'incontro è stato fortemente sollecitato da FP CGIL, CISL FP e UIL PA per affrontare principalmente il tema dei **buoni pasto** i quali, come è noto a tutti, sono fermi ad agosto 2020. Sul punto le scriventi organizzazioni hanno rappresentato la loro inamovibile posizione: i buoni pasto vanno riconosciuti e quindi attribuiti a tutto il personale anche in questa nuova fase dell'emergenza epidemiologica poiché il quadro normativo di riferimento, almeno fino al 31 dicembre p.v., è ancora quello emergenziale. Non solo, la tipologia della prestazione lavorativa resa a distanza anche in questa ulteriore fase dell'emergenza non è in nessun modo riconducibile al lavoro agile "ordinario" il quale come è noto prevede: il diritto alla disconnessione, l'introduzione delle cosiddette fasce di contattabilità, l'utilizzo esclusivo dei dispositivi informatici dell'amministrazione, la misurazione della prestazione lavorativa attraverso il livello di raggiungimento di specifici obiettivi ed altro ancora.

Su tale tematica il Direttore generale ha chiarito che per l'amministrazione resta fermo ciò che è stato concordato con il Segretario Generale e le rappresentanze sindacali a seguito della sottoscrizione del protocollo condiviso sulla sicurezza e che pertanto nulla è cambiato e nulla osta all'erogazione dei buoni pasto. Ovviamente CGIL CISL e UIL hanno colto di buon grado tale affermazione ma hanno altresì chiesto con urgenza all'amministrazione a dare tempestiva indicazione a tutti i CDR. In mancanza di un rapido riscontro, hanno già anticipato che adotteranno ogni ulteriore iniziativa a tutela dei diritti dei lavoratori.

In ordine alle **provvidenze** l'amministrazione ha rappresentato che per l'anno 2019 a fronte di n. 45 domande sono stati erogati 33 sussidi per una spesa totale di 39.853 euro andando così ad esaurire, per l'anno di riferimento, tutte le disponibilità. L'amministrazione ha altresì comunicato che per l'anno 2020 le predette provvidenze verranno comunque erogate con le medesime modalità. L'obiettivo, in futuro, è quello di individuare soluzioni più evolute di welfare integrativo attraverso la sottoscrizione di polizze assicurative sulla salute per tutto il personale. Sul punto CGIL CISL e UIL hanno manifestato piena disponibilità. L'amministrazione ha comunicato che sul tema verrà fissato non appena possibile un ulteriore e più specifico incontro.

In relazione alle **progressioni economiche**, le cui procedure com'è noto sono quasi al termine, il Capo di Gabinetto ha rappresentato le difficoltà riscontrate in ordine alla valutazione individuale del personale della "diretta collaborazione" il quale sembrerebbe essere privo di valutazione. Sul punto CGIL CISL e UIL hanno rappresentato all'amministrazione che il percorso negoziale necessario ad arrivare alla sottoscrizione della ipotesi di accordo (maggio 2019) si è svolto in costanza della presenza di uno o più rappresentanti degli Uffici di Diretta Collaborazione e che tale problematica, quella della mancata valutazione individuale di tale personale, non è mai stata sollevata.



In ogni caso CGIL CISL e UIL hanno invitato l'amministrazione e i rappresentanti del Gabinetto a dare indicazione a tali uffici affinché vengano rese ai lavoratori interessati almeno a partire dall'anno 2019, anno di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sulle progressioni economiche, le valutazioni individuali, così come previsto dalla normativa vigente.

Restiamo a disposizione dei colleghi per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti a tutti.

Roma, 19 novembre 2020

FP CGIL
Giuseppe Palumbo
Francesca Valentini

CISL FP
Michele Cavo
Marco Sozzi

UIL PA
Bruno Di Cuia
Orlando Grimaldi